



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – DGRUF Ufficio VII*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con il quale sono stati istituiti i fondi per i finanziamenti diretti alle istituzioni scolastiche statali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni, in particolare l'articolo 21, comma 17 che prevede che "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTO il DI 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 31 del 15 febbraio 2022 con il quale sono state assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, per l'anno 2022;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 17 del 9 marzo 2022 con il quale vengono ripartite ed assegnate in termini di competenza, cassa e residui, le risorse finanziarie al Direttore Generale preposto alla "Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie" la titolarità dei capitoli di cui agli allegati A e A1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166 con il recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

CONSIDERATO che l'Accordo Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali del 20 marzo 2008 relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del MIUR per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani (TARSU/TIA) nelle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede un rimborso forfettario a favore dei Comuni per lo svolgimento del servizio reso;

VISTA la nota prot. n. 34/IESS/SG/CC/dr - 22 del 13 settembre 2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali – trasmette alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio VII la richiesta di convocazione di un incontro tecnico per procedere al riparto del contributo relativo alla TARSU, alla luce dell'incremento delle risorse previste nella Legge di Bilancio 2021;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 19 settembre 2022 è stata esaminata la richiesta dell'ANCI del 13 settembre 2022 di procedere per l'anno 2022 all'individuazione della quota del contributo



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – DGRUF Ufficio VII*

da assegnare ai Comuni che, in base ai dati ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento;

TENUTO CONTO delle simulazioni sulla quota del contributo da erogare ai Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima di raccolta differenziata nell'anno 2020 sulla base dei dati forniti dall'ISPRA, predisposte, come concordato nella seduta del 19 settembre 2022, dal Ministero dell'Istruzione e trasmesse in data 23 settembre 2022;

PRESO ATTO che nella riunione tecnica tenutasi il 27 settembre 2022 si è concordato che, in attuazione del punto 5 dell'Accordo nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2022, la quota del contributo del Ministero dell'Istruzione è incrementata dall' 11 per cento al 13 per cento da ripartirsi tra i Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima di raccolta differenziata, ma anche quello per i Comuni che non hanno raggiunto tale percentuale, tenendo conto dell'incremento delle risorse finanziarie;

VISTA la nota prot. n. 1764 del 10 ottobre 2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali – comunica alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio VII, la convocazione della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali prevista in data 12 ottobre 2022, alle ore 12.00, che si terrà in videoconferenza dal Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 12 ottobre 2022 recante la “Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'Istruzione per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali”, con la quale, all'o.d.g. n. 4, per l'anno 2022, è stato deliberato di aumentare dall'11 al 13 per cento la quota del contributo del Ministero dell'Istruzione per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali, da assegnare ai Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata;

VISTO il DDG di impegno n. 2166 del 21 ottobre 2022, atto identificativo Sicoge n. 1135 del 6 ottobre 2022, per la somma pari ad euro 15.810.055,00, sul capitolo 1204/6;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere al pagamento, Legge autorizzativa DL 248 del 2007, articolo 33, sub articolo bis, comma 1, delle risorse finanziarie, tranne che per i Comuni del Friuli Venezia Giulia che sono erogate con altro decreto, pari ad euro 15.294.282,24, imputate sul capitolo 1204 “Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” – piano gestionale 6 denominato “Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani” - quale somma forfetaria a favore dei Comuni per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani ;

AUTORIZZA

Articolo 1 – L'emissione degli ordini di pagare per la somma pari ad euro 15.294.282,24, in favore del Comune di Villa D'Almè ed altri Comuni, elencato negli atti identificativo Sicoge dal n. 1857 al n. 1877 del 4 novembre 2022, conservato nella banca del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – DGRUF Ufficio VII*

Finanze, quale finanziamento dovuto per le spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche.

Articolo 2 - La spesa complessiva di cui sopra è imputata al capitolo 1204/6 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2022.

Articolo 3 - Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza